

Provincia di REGGIO EMILIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Boccaletti Graziella

Coloretti Massimiliano

Villa Paolo

Provincia di Reggio Emilia

Collegio dei revisori

Verbale n.18 del 02/09/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 28/8, 31/8 e 2/9 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

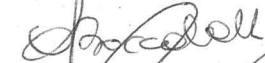
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia, li 02/09/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Graziella Boccaletti



Massimiliano Coloretto



Paolo Villa



Il Collegio dei Revisori

eletto con delibera consiliare n. 113 - del 10/09/2012 - e composto dai Sig.ri:

- Dott. Graziella Boccaletti - iscritta al Registro dei Revisori Legali ed all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Presidente,
- Dott. Massimiliano Coloretti - iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Componente;
- Rag. Paolo Villa - iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed al Registro dei Revisori Legali - Componente;

□ ricevuto in data 28/08/2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato nella stessa data con Decreto del Presidente n.141 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- relazione previsionale e programmatica;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto degli esercizi 2013 e 2014;
- risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dei consorzi e delle società costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- prospetto della consistenza del personale e delle spese relative;
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge

133/2008);

- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (contenuto nella relazione previsionale programmatica);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) (contenuto nella relazione previsionale programmatica);
- elenco dei mutui in ammortamento
- il Decreto del Presidente n.99 del 29/06/2015 con il quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010, dall'art.1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n.228 e dai commi da 8 a 13 del D.L. 66/2014.

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/08/2015, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014 con la delibera n. 22 del 30/04/2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio e il rendiconto 2014 chiude con un avanzo di amministrazione di 4.580.232,78 euro;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	31.172.340,05	29.771.953,58	31.588.165,80
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 con decreto del Presidente n.64 del 30/04/2015 come segue:

- Fondo Pluriennale Vincolato: parte corrente euro 10.115.943,21 – parte capitale euro 9.667.683,23 – totale euro 19.783.626,44;
- Avanzo di amministrazione: euro 14.225.448,77.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	44.111.047,61	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	85.110.066,27
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	24.495.681,04	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	55.524.857,43
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.973.809,07		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	38.453.837,59		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.783.300,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	7.360.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	7.360.000,00
<i>Totale</i>	119.394.375,31	<i>Totale</i>	151.778.223,70
F.P.V spese in conto capitale	9.667.683,23		
F.P.V spese correnti	10.115.943,21		
Avanzo di amministrazione 2014	12.600.221,95	Disavanzo amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	151.778.223,70	<i>Totale complessivo spese</i>	151.778.223,70

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	112.034.375,31
spese finali (titoli I e II)	-	140.634.923,70
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	- 28.600.548,39

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Preventivo 2015
		definitive	
Entrate titolo I	48.597.922,67	45.809.212,04	44.111.047,61
Entrate titolo II	19.101.223,86	21.229.341,52	24.495.681,04
Entrate titolo III	4.971.983,57	5.320.498,56	4.973.809,07
(A) Totale titoli (I+II+III)	72.671.130,10	72.359.052,12	73.580.537,72
(B) Spese titolo I	65.514.731,48	67.459.430,12	85.110.066,27
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	8.093.244,62	3.680.000,00	3.783.300,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-936.846,00	1.219.622,00	-15.312.828,55
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.847.240,85	1.530.878,00	5.255.788,51
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	10.115.943,21
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
F.P.V. per spese correnti			10.115.943,21
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	75.000,00	2.730.500,00	58.903,17
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
entrate correnti per funzioni delegate			58.903,17
entrate correnti a investimenti	75.000,00	2.730.500,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	835.394,85	20.000,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Preventivo 2015
		definitive	
Entrate titolo IV	5.199.620,62	33.402.008,41	38.453.837,59
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.199.620,62	33.402.008,41	38.453.837,59
(N) Spese titolo II	5.407.515,62	36.291.908,41	55.524.857,43
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	75.000,00	2.730.500,00	58.903,17
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	133.120,00	139.400,00	7.344.433,44
(Q) F.P.V. spese in conto capitale			9.667.683,23
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	225,00	-20.000,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese

con esse finanziate

Le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa, per un uguale ammontare, ad interventi correlati e consentiti dalle vigenti disposizioni.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	7.344.433	
- F.P.V. spesa in conto capitale	9.667.683	
- alienazione di beni	14.762.935	
- altre risorse (entrate correnti)	58.903	
Totale mezzi propri		31.833.955
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- riscossione crediti	6.693	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	157.123	
- contributi regionali	17.984.608	
- contributi da altri enti	2.459.730	
- altri mezzi di terzi	3.082.748	
Totale mezzi di terzi		23.690.902
TOTALE RISORSE		55.524.857
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		55.524.857

5. Bilancio pluriennale

Il bilancio pluriennale per gli anni 2016 e 2017 non è stato redatto, conformemente a quanto disposto dall'art.1-ter del D.L. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n.125 del 06/08/2015, che recita testualmente:

"Per il solo esercizio 2015 le Province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015.

Per il solo esercizio 2015 le Province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato."

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014, ed adottato con Decreto del Presidente n.17 del 05/02/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 11/02/2015 al 11/04/2015.

Ai sensi dell'art.1-ter del D.L.78/2015, convertito in Legge n.125 del 06/08/2015, è stato redatto per la sola annualità 2015 e quindi modificato e riapprovato con il Decreto del Presidente di approvazione del bilancio di previsione n.141 del 28/08/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

Anche la relazione previsionale e programmatica, conformemente a quanto previsto dall'art.1-ter del D.L.78/2015, è stata redatta per il solo esercizio 2015.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;



- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale;
- c) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Sulla base di quanto previsto dall'art.1-ter del D.L.78/2015, convertito in Legge n.125 del 06/08/2015, anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa sul cosiddetto "patto di stabilità interno" è stata effettuata per il solo esercizio 2015.

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per l'anno 2015 (2016 e 2017 sono oggi esonerati ai sensi dell'art.1-ter del D.L. 78/2015). Pertanto la previsione di bilancio annuale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali con il patto di stabilità interno risulta:

obiettivo per gli anni 2015

	2015
entrate correnti prev. accertamenti + FPV parte corrente	83.020
spese correnti prev. impegni	85.110
differenza	-2.090
risorse ed impegni esclusi	-568
obiettivo di parte corrente	-1.522
previsione incassi titolo IV	18.393
previsione pagamenti titolo II	7.618
differenza	10.775
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	
obiettivo di parte c. capitale	10.775
obiettivo previsto	9.253

- dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	9.253	9.243

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare nell'anno 2015, avendo riguardo al crono programma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	678.515	38.100	11.048
Imposta Prov.le Trascrizione	16.159.500	15.700.000	16.200.000
Imposta RCA auto	28.384.706	26.043.112	24.000.000
Tributo funzioni tutela ambientale	2.950.000	3.618.000	3.500.000
Tributo speciale deposito in discariche	207.605	200.000	190.000
Categoria 1: Imposte	48.380.326	45.599.212	43.901.048
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	217.596	210.000	210.000
Categoria 2: Tasse	217.596	210.000	210.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	0	0	0
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	48.597.923	45.809.212	44.111.048

- le entrate tributarie rappresentano il 65,33% delle entrate correnti. Complessivamente si prevede che le entrate tributarie registreranno una diminuzione dello 3,71% rispetto alle previsioni definitive 2014;
- il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione previsto è in lieve aumento del 3,18% rispetto all'assestato 2014, dovuto al positivo andamento del mercato automobilistico;
- l'imposta RC auto è prevista in diminuzione del 7,85% rispetto al dato assestato del 2014, in considerazione delle stime d'incasso per il 2015;

- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stato confermato con l'aliquota del 5% ;
- il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è stato stimato sostanzialmente in linea con i dati dell'asestato 2014;
- la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è prevista invariata rispetto ai dati dell'asestamento 2014.

Trasferimenti correnti

Le previsioni di trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Cat.1 - contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	782.318	683.894	540.678
Cat.2 - contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.741.417	2.059.782	588.022
Cat.3 - contr.e trasf.corr.dalla regione per funz.deleg.	15.784.802	17.655.462	22.639.923
Cat.4 - contrib.e trasf.corr. organismi com.e internaz.	450.466	384.145	241.215
Cat.5 - contrib.e trasf.corr.altri enti settore pubblico	342.220	446.058	485.843
Totale titolo II	19.101.224	21.229.342	24.495.681

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti dallo Stato non compensati dal Fondo Statale Sperimentale di riequilibrio sono stati azzerati, ad eccezione del Fondo Sviluppo investimenti.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 22.639.923, in aumento del 28,23% rispetto ai dati assestati del 2014; gli aumenti più significativi riguardano i trasferimenti in materia di formazione, politiche scolastiche e del lavoro. Si rileva che la variazioni risentono anche della diversa ottica di imputazione delle Entrate prevista nel nuovo sistema contabile, oltre che dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 241.215, con un decremento del 37,21% rispetto ai dati assestati del 2014.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
Cat.1 - proventi dei servizi pubblici	383.676	465.000	456.828
Cat.2 - proventi dei beni dell'Ente	313.411	295.000	453.461
Cat.3 - interessi attivi	59.407	54.000	16.500
Cat.4 - utili aziende spec.e part., dividendi società	729.771	768.000	825.794
Cat.5 - proventi diversi	3.485.719	3.738.499	3.221.227
Totale entrate extratributarie	4.971.984	5.320.499	4.973.809

Si prevede una diminuzione rispetto alla previsione assestata 2014 (-6,52%). Le variazioni principali, riguardanti l'incremento degli affitti attivi e dei proventi da sanzioni derivano prevalentemente dall'applicazione delle nuove regole contabili previste dal 2015, oltre che dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato.

I proventi diversi diminuiscono in quanto nel 2014 erano presenti proventi straordinari derivanti da assicurazioni per il terremoto e da un rimborso del Fondo garanzia Confidi.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti per euro 825.794, con un incremento del 7,53% del dato assestato 2014, per dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Autostrade del Brennero SpA.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento del bilancio, comprensivo quindi del riaccertamento straordinario dei residui, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione % 2015/2014
01 - Personale	15.858.454,76	15.262.158,36	17.020.763,70	11,52%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	655.497,26	528.579,59	809.369,07	53,12%
03 - Prestazioni di servizi	16.342.100,62	15.042.199,98	18.992.967,28	26,26%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.479.052,77	1.283.738,48	1.100.532,97	-14,27%
05 - Trasferimenti	24.918.230,79	23.964.114,04	44.180.469,17	84,36%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.773.111,65	971.092,65	870.200,00	-10,39%
07 - Imposte e tasse	1.314.582,75	1.294.778,18	1.408.132,86	8,75%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	173.700,88	449.922,13	253.941,22	-43,56%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			213.690,00	
11 - Fondo di riserva			260.000,00	
Totale spese correnti	65.514.731,48	58.796.583,41	85.110.066,27	44,75%

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento del bilancio, al netto del riaccertamento straordinario dei residui (spesa "pura"), confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento (spesa pura)

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione % 2015/2014
01 - Personale	15.858.454,76	15.262.158,36	15.177.634,29	-0,55%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	655.497,26	528.579,59	809.050,30	53,06%
03 - Prestazioni di servizi	16.342.100,62	15.042.199,98	13.949.919,65	-7,26%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.479.052,77	1.283.738,48	1.100.532,97	-14,27%
05 - Trasferimenti	24.918.230,79	23.964.114,04	35.075.746,37	46,37%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.773.111,65	971.092,65	870.200,00	-10,39%
07 - Imposte e tasse	1.314.582,75	1.294.778,18	1.303.271,00	0,66%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	173.700,88	449.922,13	175.000,00	-61,10%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			213.690,00	
11 - Fondo di riserva			260.000,00	
Totale spese correnti	65.514.731,48	58.796.583,41	68.935.044,58	17,24%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 al netto del riaccertamento straordinario (spesa "pura") è pari a euro 15.177.634,29, riferita a n. 379 (di cui 14 a tempo determinato finanziati dal Fondo Regionale), pari a euro 40.046,53 per dipendente, e tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto

dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014.

Per quanto riguarda la spesa del personale si evidenzia che le previsioni effettuate considerano che oltre 5 milioni di spesa sia finanziata dalla Regione quale rimborso del personale che ancora è in organico provinciale su funzioni regionali, mentre sia la spesa del personale dei centri per l'impiego (1,7 milioni di euro circa) sia quella della polizia provinciale (0,68 milioni di euro circa) è a totale carico del bilancio provinciale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Come stabilito dal comma 3 dell'art. 46 del D.L. 112/08, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 3% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 (al netto del riaccertamento straordinario dei residui) è stata ridotta di euro 995.015,13 rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	620.375,00	100,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	420.081,08	100,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	76.476,30	50,00%	38.238,15	33.000,00	0,00
Formazione	28.000,00	50,00%	14.000,00	14.000,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli (rend.2011)	435.039,95	50,00%	217.519,98	205.000,00	0,00

Trasferimenti

La spesa per trasferimenti aumenta del 46,37% per le seguenti motivazioni:

- maggiori trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate e vincolate;
- maggior trasferimento allo Stato delle entrate provinciali per oltre 10 milioni di euro.

Oneri straordinari della gestione corrente

Si è previsto di accantonare prudenzialmente nel bilancio 2015 la somma di euro 100.000 per il ripiano di eventuali perdite sui bilanci delle società partecipate.

Fondo svalutazione crediti

E' stato accantonato l'importo di euro 213.690 nel fondo crediti inesigibili, a fronte delle maggiori entrate per sanzioni, nel rispetto della nuova normativa sull'armonizzazione contabile.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,38% delle spese correnti al netto del riaccertamento straordinario ed allo 0,31% delle spese al lordo del riaccertamento straordinario.

Le stese spese correnti riepilogate per funzioni al netto del riaccertamento straordinario (spesa "pura"), sono così previste nel bilancio 2015 hanno subito le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014.

Classificazione delle spese correnti per funzione				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione % 2015/2014
01 - Funzioni generadi amministrazione, gestione e controllo	23.537.696,80	25.892.647,22	34.116.333,49	31,76%
02 - Funzioni di istruzione pubblica	17.724.756,10	12.860.630,49	13.884.594,47	7,96%
03 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.615.485,68	1.444.789,69	1.235.078,08	-14,52%
04 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	834.191,47	570.626,41	532.446,08	-6,69%
05 - Funzioni nel campo dei trasporti	640.743,79	556.438,46	742.918,10	33,51%
06 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	10.169.700,53	7.820.369,43	7.937.765,66	1,50%
07 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	3.428.027,99	3.056.257,67	3.593.754,00	17,59%
08 - Funzioni nel settore sociale	501.950,10	677.655,99	318.105,50	-53,06%
09 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.062.179,02	5.917.168,05	6.574.049,20	11,10%
Totale spese correnti	65.514.731,48	58.796.583,41	68.935.044,58	17,24%

L'aumento di spesa della Funzione 1 è dovuto al maggior trasferimento allo Stato delle entrate provinciali per oltre 10 milioni di euro di cui si è detto prima.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 55.524.857,43, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei punti n.2 e 4 delle verifiche degli equilibri.

Si riporta qui di la spesa in conto capitale prevista per il 2015 suddivisa per interventi e confrontata con il rendiconto 2013 ed il rendiconto 2014.

Classificazione delle spese in conto capitale per interventi				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione % 2015/2014
01 - Acquisizione beni immobili	5.091.510,04	4.122.993,98	41.544.359,16	907,63%
02 - Espropri e servitù onerose				
03 - Acquisizione beni mobili		150.000,00	439.622,07	193,08%
04 - Incarichi professionali esterni				
05 - Trasferimenti di capitale	316.005,58	134.983,61	10.098.876,20	7381,56%
06 - Partecipazioni azionarie		507.518,40	2.000,00	-99,61%
07 - Conferimenti di capitale			3.440.000,00	
08 - Concessione crediti e anticipazioni				
Totale spese correnti	5.407.515,62	4.915.495,99	55.524.857,43	1029,59%

Indebitamento

Per le spese d'investimento previste nel 2015 non si fa ricorso ad indebitamento.

Tipologia investimenti

Gli investimenti previsti per l'anno 2015 sono così ripartiti tra i servizi:

SPESA CONTO CAPITALE PER INTERVENTO	Consuntivo 2013	Previsioni 2014	Consuntivo 2014	Previsioni 2015
Gestione e conservazione del patrimonio	140.190,00	560.210,00	560.190,00	1.074.875,00
Edilizia scolastica e universitaria	1.773.384,00	4.656.500,00	130.600,00	7.350.000,00
Mobilità sostenibile e conservazione strade	2.295.881,00	4.171.900,00	3.375.401,00	11.307.000,00
Nuove infrastrutture stradali	203.835,00	3.281.402,00	0,00	3.511.402,00
Investimenti per servizi diversi	677.500,00	22.500.000,00	557.518,00	202.000,00
Totale	5.090.790,00	35.170.012,00	4.623.709,00	23.445.277,00

A questi investimenti vanno aggiunti euro 42.193,18 di spese investimento per funzioni delegate che portano il totale ad euro 23.487.470,18 pari alle spese del titolo II al netto del riaccertamento straordinario dei residui (spese "pure").

Si prevede che questi interventi siano finanziati come segue:

Trasferimenti da AA.PP e altri enti	7.452.342
Alienazioni immobiliari	6.262.935
Dismissioni patrimoniali	8.500.000
Avanzo di amministrazione	1.230.000
TOTALE	23.445.277

Il carico di tali investimenti è così ripartito:

tipologie interventi	Comuni	Stato	Regione	Enti e privati	Provincia
Gestione e conservazione del patrimonio	0	0	345.875	0	729.000
Edilizia scolastica ed universitaria	0	0	2.303.065	0	5.046.935
Mobilità sostenibile e conservazione strade	0	0	4.422.000	0	6.885.000
Nuove infrastrutture stradali	0	0	381.402	0	3.130.000
Investimenti per servizi diversi	0	0	0	0	202.000
totale	0	0	7.452.342	0	15.992.935

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, comma 539, della legge n. 190/2014, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	72.671.130
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	5.813.690,41
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	855.200
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,18%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	4.958.490

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 855.200, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2015
residuo debito	126.283.965,06
nuovi prestiti	0,00
prestiti rimborsati	3.783.300,00
estinzioni anticipate	0,00
totale fine anno	122.500.665,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2015
oneri finanziari	870.200,00
quota capitale	3.783.300,00
totale fine anno	4.653.500,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.115.943,21	109.436,96	1.266,96
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.667.683,23	269.409,57	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	12.600.221,95		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.111.047,61	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	24.495.681,04	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	4.973.809,07	0,00	0,00
4	Entrate in c/ capitale	29.953.837,59	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.500.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.360.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		119.394.375,31	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		151.778.223,70	378.846,53	1.266,96

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREV. 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	85.110.066,27	1.266,96	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.480.743,85	-	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	109.436,96	1.266,96	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	52.082.857,43	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	269.409,57	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	3.442.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	3.783.300,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fgndo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	7360000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	151.778.223,70	1.266,96	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.480.743,85	-	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	378.846,53	1.266,96	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	151.778.223,70	1.266,96	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.480.743,85	-	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	378.846,53	1.266,96	0,00

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti 2013 e 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio dei consorzi e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2015 gli obiettivi di finanza pubblica .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

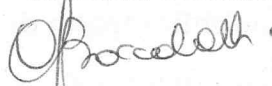
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Graziella Boccaletti



Massimiliano Coloretti



Paolo Villa

